

il Giornale

pdf premium



- versione scaricabile in PDF con zoom infinito
- ottimizzato per **smartphone e tablet** iPad e Android
- solo **42 cent** al giorno per l'abbonamento annuale
- leggi il Giornale sul tablet **dalle 2 del mattino**

Offerte di abbonamento:

settimanale	5 €
mensile	20 €
trimestrale	50 €
semestrale	100 €
annuale	150 €

Pagamento:

Carte di credito e bitcoin:



 **bitcoin**

**Il Giornale prosegue
alla prossima pagina**



Tutti contro il regalo al Leoncavallo

Dal centrodestra al Pd, dubbi sull'operazione: «Il precedente è pericoloso e si ipotizza il danno erariale»

■ Persino il circolo Pd Città Mondo sente puzza di danno erariale e consiglia al sindaco di andarci cauti con la permuta di immobili con il gruppo Cabassi per riprendere le chiavi del Leoncavallo e regolarizzare il centro sociale. Uno scam-

bio che vale circa 6,2 milioni, anche se nel conto 560mila euro verrebbero versati dai privati in opere, un centro polifunzionale, invece che in denaro. Con una variabile: se entro 3 anni non realizzeranno quest'opera per la città (emaga-

ri sarà più conveniente utilizzare lo spazio per altre destinazioni) allora verrebbero al Comune 800mila euro. È un affare che crea un precedente «pericoloso» fa presente il Pd, la permuta di un patrimonio di tutti per mettere in regola un

centro sociale che ha compiuto illegalità nel corso degli anni. Il centrodestra non ci gira intorno e prepara cortei e denunce.

Chiara Campo a pagina 3

BOTTE DA ORBI

Maroni a Pisapia: «È un casciball»
Replica: «Barlafus»

Giannino della Frattina

■ Botte da orbi tra Regione e Comune. Era un po' che non succedeva forse mai con tanta violenza. La Lombardia che a settembre deve diventare «il punto di riferimento di tutte le forze che non si riconoscono nella sinistra e nel renzismo». E quindi il laboratorio dove ricostruire la grande alleanza del centrodestra, perché il fronte dei moderati «possa tornare a essere competitivo». Ma anche uno schiaffo a Giuliano Pisapia accusato di essere un *casciball*. È stato un saluto piuttosto pepato quello organizzato prima delle vacanze d'estate dal governatore Roberto Maroni al trentanovesimo piano di Palazzo Lombardia. «Povero Maroni - l'immediata e piccata replica del sindaco -, dimostra ancora una volta di avere la memoria corta, gli regalerò la mitica pillola della memoria». A difenderlo anche l'assessore Pierfrancesco Majorino per il quale «Maroni è un *barlafus*».

Perché, aveva affondato Maroni, con Pisapia si sono instaurati «rapporti di cordialità». Ma «ci sono state troppe idee che non si sono concretizzate perché alla fine il sindaco ha sempre trovato il modo di frenare». Come per la fusione Atm-Trenord che Maroni ricorda di aver proposto, ma su cui alla fine non si è trovata un'intesa. E poi la richiesta della regione di entrare nell'azionariato di Sea, così da poter partecipare alla riorganizzazione degli aeroporti. Un'iniziale apertura, ma alla fine l'opposizione del Comune con Maroni a rimarcare che «per fare gli accordi bisogna essere in due». Raccontando, invece, di un incontro molto proficuo con il governatore pd del Piemonte (e renziano) Sergio Chiamparino per progetti comuni da avviare su trasporti, filiera del riso, Sacri Monti e Lago Maggiore. Con lui «mi pare che ci sia quella concretezza che manca al Comune: se uno è concreto sono disponibile, se uno è un *casciball* con me va bene una o due volte, poi è chiusa». Dal Comune, invece, gli ricordano seccati la retromarcia per la newco Aler, il mancato acquisto di una quota Sea, la fusione Trivulzio-Golgi Redaelli e l'inaccettabilità della «fusione a freddo» Trenord-Atm.

ESPERIMENTO ALLA PALAZZINA LIBERTY

Una pellicola contro i vandali dello spray

Elena Gaiardoni a pagina 2



CONDANNATO MEDICO DEL «FATEBENE»

Non c'è il radiologo, muore un paziente

■ Al Fatebenefratelli durante il turno di notte non era presente un radiologo e questa assenza causò la morte di un paziente. Per questo l'altro giorno il giudice ha condannato uno dei due medici presenti in quelle ore a 1 anno. La vicenda risale al 2009 quando venne ricoverato un uomo con fratture alla gamba e alla vertebra. Una notte accusò un malore ma non fu possibile effettuare una diagnosi corretta perché mancava lo specialista e qualche ora dopo il paziente morì.

Luca Fazzo a pagina 4

AGOSTO IN CITTÀ

Milano non va in ferie, più negozi aperti

INTERVISTA A MONDONICO



«Torno in panchina per allenare i giocatori disoccupati»

Gian Piero Scevola a pagina 6

■ Un'estate piena di attività per la terza età e non solo grazie alla nuova area divertimento in piazza del Cannone con tanto di mega pista da ballo. E anche i servizi saranno migliori grazie a un piccolo incremento delle attività commerciali aperte in città tutto agosto. Intanto il numero verde per gli anziani attivato dal Comune di Milano rivela che quelli bisognosi di aiuto, le telefonate in totale sono state 1200, sono tutti nella zona nord ovest della città.

Michelangelo Bonessa a pagina 5

LETTURE SUI LUOGHI DELLE TRINCEE

Montalbano sull'Adamello interpreta il milite ignoto della Grande guerra

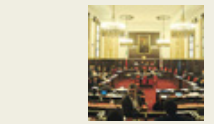


Piera Anna Franini

■ Per un giorno Luca Zingaretti non sarà Montalbano, ma Walter Giorelli, giovane vittima della Grande Guerra. Un soldato pittore, con il dono della scrittura. Il suo epistolario, finito in un mercatino rionale, è stato riportato alla luce ed è diventato «Il sorriso dell'obice», di Davide Malini (edizione Mursia). Passi di questo libro verranno letti da Zingaretti domattina nella Baracca delle Fortificazioni a Costa di Casamadre, alle pendici dell'Adamello. Qui poiché è uno dei luoghi-teatro della Guerra bianca, lo si raggiunge da Ponte di Legno/Tonale, via cabinovia più due ore scarse di cammino di difficoltà medio/bassa. Con questo evento debutta la

nona edizione di Passi nella Neve, manifestazione che ogni estate ospita, nei dintorni di Ponte di Legno, artisti che, attraverso letture, commenti, spettacoli, rievocano gli accadimenti del primo conflitto mondiale. Dal 2006 ad oggi, hanno raggiunto l'Adamello Marco Paolini, Michele Placido, Antonella Ruggiero, Lella Costa, Alessandro Baricco, Gioele Dix. E dopo Zingaretti (nella foto), la rassegna prosegue il 9 agosto con la narrazione in cammino di Davide Sapienza, giornalista, scrittore e camminatore dalla lingua sciolta. Lungo la valle aiuterà a ripercorrere storie di guerra, tra cui quella tristemente famosa dell'«ippopotamo», il cannone ora su Cresta Croce. Sapienza tornerà sulle vette del Tonale, con meta la Città morta, l'11. 11.

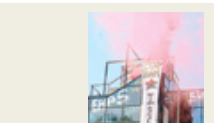
10, al Passo di Lagoscurio di Ponte di Legno, Luciano Bertoli e Davide Bonetti offrono letture in musica ispirate alla Guerra. Zingaretti s'immerge nelle brutture e assurdità di un secolo fa, proprio in giorni in cui vive - nei panni dell'avvocato Perez - quelle dell'oggi. E' infatti sul set del film di Edoardo de Angelis e veste i panni di un professionista intemperante che si ritrova in casa un criminale, fidanzato della figlia. Il fatto sconvolgerà la vita di Perez, statura morale compresa. Domenica, invece, Zingaretti sarà Giorelli, ragazzo arruolato nel giugno 1915. Nelle lettere alla famiglia, il giovane romano racconta l'entusiasmo dei compagni e della gente comune nel momento dell'entrata in guerra, i periodi di addestramento e la vita al fronte.



LA DELIBERA
 Due palazzi comunali scambiati con la sede del centro sociale
 Un conto da 6,2 milioni
 servizio a pagina 3



LE REAZIONI
 L'opposizione prepara denunce e cortei
 «Dono ai compagni pagato dai milanesi»
 servizio a pagina 3



GLI ALTRI CENTRI SOCIALI
 Anche Zam e Lambretta ora alzano la voce
 E chiedono al Comune lo stesso trattamento
 servizio a pagina 2